

PARERE 27 DICEMBRE 2024

589/2024/I/EEL

**RILASCIO DI PARERE AL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
PER L'AGGIORNAMENTO DELL'AMBITO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE
NAZIONALE**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1322^a riunione del 27 dicembre 2024

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 25 giugno 1999 (di seguito: decreto 25 giugno 1999), recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e successive integrazioni, in ultimo con il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 378 del 29 ottobre 2024;
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 23 dicembre 2002;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004, recante criteri, modalità e condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione;
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 20 aprile 2005, modificato con decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 15 dicembre 2010;
- i pareri dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) riguardanti l'aggiornamento dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale:
 - a) 14 dicembre 2017, 857/2017/I/EEL;
 - b) 27 novembre 2018, 607/2018/I/EEL;
 - c) 22 dicembre 2020, 575/2020/I/EEL;
 - d) 21 giugno 2022, 265/2022/I/EEL;
 - e) 5 dicembre 2023, 575/2023/I/EEL;

- f) 25 giugno 2024, 254/2024/I/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 18 aprile 2023, 163/2023/R/COM, e il relativo Allegato A, come successivamente integrato e modificato;
 - la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 615/2023/R/EEL e il relativo Allegato A;
 - la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 616/2023/R/EEL (di seguito: deliberazione 616/2023/R/EEL) e il relativo Allegato A (di seguito: TIT);
 - la deliberazione dell’Autorità 28 novembre 2024, 513/2024/R/COM;
 - il documento per la consultazione dell’Autorità 26 settembre 2023, 423/2023/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 423/2023/R/EEL);
 - il Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete, di cui al DPCM 11 maggio 2004, come approvato dall’Autorità;
 - la comunicazione della Direzione Infrastrutture Energia dell’Autorità a areti S.p.A. (di seguito: areti) e a Terna S.p.A. (di seguito: Terna) del 30 ottobre 2024, prot. Autorità 76126, in materia di valorizzazione degli *asset* in alta tensione di areti potenzialmente oggetto di cessione;
 - la comunicazione di Terna al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica e all’Autorità del 25 novembre 2024, prot. 131558 (prot. Autorità 82736 del 26 novembre 2024);
 - la comunicazione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Fonti Energetiche e Titolo Abilitativi, Ex Divisione IV – Infrastrutture Energetiche, all’Autorità, in data 12 dicembre 2024 (prot. Autorità 86914 del 13 dicembre 2024), e gli allegati relativi all’istanza di Terna del 25 novembre 2024.

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 79/99, prevede che il Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato (oggi Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) determini, sentiti l’Autorità e i soggetti interessati, l’ambito della rete di trasmissione nazionale;
- con il decreto 25 giugno 1999, il Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato, acquisito il parere dell’Autorità, ha determinato l’ambito della rete di trasmissione nazionale (di seguito: RTN);
- in linea con le modalità definite dal decreto 25 giugno 1999, l’ambito della RTN è stato più volte aggiornato con successivi decreti del Ministro competente, acquisiti i relativi pareri dell’Autorità.

CONSIDERATO CHE:

- con la comunicazione del 25 novembre 2024, Terna ha richiesto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica un ampliamento dell’ambito della RTN, in modo da ricomprendervi *asset* di alta tensione (AT) nella proprietà di

areti per cui si prevede successiva acquisizione da parte di Terna, riportati in allegato alla stessa comunicazione, corrispondenti in sintesi a:

- a) la totalità delle linee in AT dell'area di Roma per complessivi 73 elettrodotti per una lunghezza pari a poco meno di 500 km;
 - b) gli elementi in AT di 3 cabine primarie;
 - c) i raccordi 150 kV (circa 4 km) attualmente in fase realizzativa, riferibili alla connessione della cabina primaria Grottarossa;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con la comunicazione del 12 dicembre 2024, ha richiesto all'Autorità un parere in merito al possibile ampliamento dell'ambito della RTN conseguente alla suddetta istanza formulata da Terna.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- nel documento per la consultazione 423/2023/R/EEL, l'Autorità ha espresso i propri orientamenti in materia di regolazione economica, tariffaria e *output-based*, applicabili nel sesto periodo regolatorio;
- nel capitolo 7 del suddetto documento per la consultazione, l'Autorità:
 - a) ha indicato che l'attuale assetto AT mostra possibilità di efficientamento della gestione delle reti, tramite una razionalizzazione della proprietà delle infrastrutture in alta tensione centralizzandola in capo al gestore del sistema di trasmissione, che consentirebbe di ridurre la complessità di esercizio della medesima rete e maggiore tempestività nell'implementazione delle scelte di rinnovo/potenziamento di *asset* correlate alle esigenze della rete;
 - b) ha espresso il proprio orientamento a introdurre uno strumento di incentivazione alla razionalizzazione della proprietà delle infrastrutture in alta tensione, in coerenza con le previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 in materia di unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione;
- con l'articolo 44 del TIT, l'Autorità ha introdotto l'incentivazione alla cessione di linee e altri *asset* di rete in alta e altissima tensione da parte delle imprese distributrici;
- nella propria richiesta, Terna ha indicato che il potenziale ampliamento della RTN (e implicitamente la successiva acquisizione da areti degli *asset* oggetto di istanza) contribuirà a rendere più efficienti la pianificazione e la gestione operativa della rete di trasmissione nazionale nell'area di Roma;
- sulla base della regolazione tariffaria vigente, il valore delle immobilizzazioni nette riferite ai citati *asset* in alta tensione attualmente in capo ad areti sarà trasferito in capo a Terna in esito al perfezionamento della citata acquisizione; tale trasferimento, ferme restando le specificità dei criteri di regolazione tariffaria applicati alle specifiche attività, relative in particolare al tasso di remunerazione applicato e alle diverse vite utili regolatorie, avviene nel contesto di una

sostanziale invarianza delle tariffe di rete complessive, senza maggiori oneri in capo al sistema elettrico.

RITENUTO CHE:

- sia necessario esprimere al Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica parere favorevole dell’Autorità in merito all’inclusione nell’ambito della RTN degli elementi di rete di proprietà di areti S.p.A., dettagliati nell’Allegato A al presente provvedimento, considerato che l’aggiornamento dell’ambito e la successiva acquisizione comporterebbero un beneficio per il sistema elettrico, consentendo la riduzione della complessità di esercizio e una maggiore tempestività nell’implementazione delle scelte di rinnovo/potenziamento, con sostanziale invarianza delle tariffe di rete complessive per il sistema elettrico

DELIBERA

1. di esprimere al Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica parere favorevole in merito all’inclusione nell’ambito della rete di trasmissione nazionale degli elementi di rete di proprietà di areti S.p.A. elencati in Allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica e a Terna S.p.A.;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.arera.it, decorsi 20 giorni dalla sua adozione, senza che sia intervenuta una formale richiesta di rinvio della pubblicazione da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

27 dicembre 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini